

Mercoledì sciopero nazionale del cinema

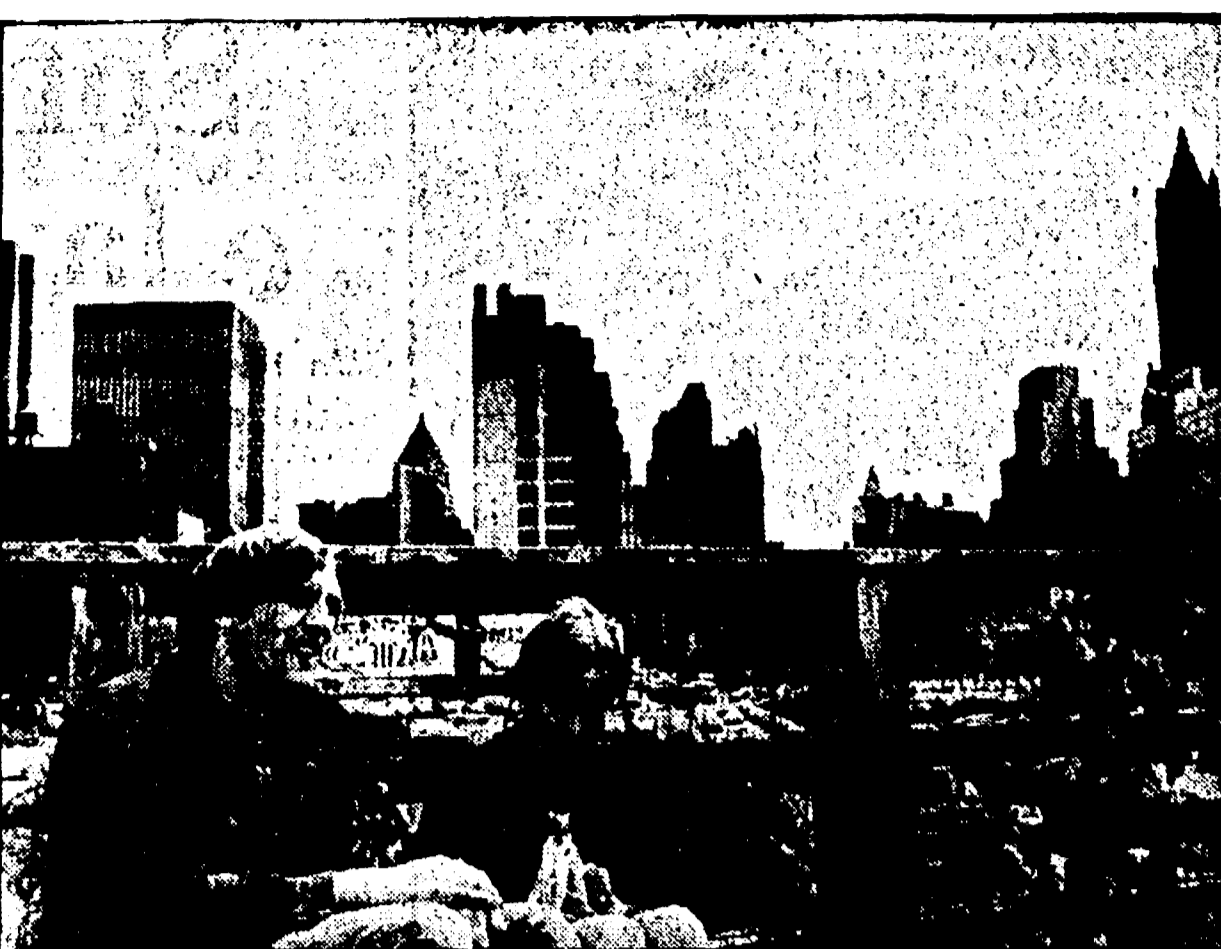
ROMA — Mercoledì prossimo le attività cinematografiche (produzione, distribuzione e locali pubblici) saranno sospese su tutto il territorio nazionale per la durata di 24 ore, in ottemperanza alla decisione di sciopero adottata dalla Federazione Lavoratori Spettacolo CGIL, CISL, UIL.

Le previsioni del Ministero Aumenti e tagli nel bilancio dello spettacolo

L'unico sacrificio è il cinema nonostante la crisi che attraversa il settore — Le cifre che emergono dalla relazione alla Commissione Pubblica Istruzione del Senato

ROMA — Il governo prevede di spendere nel 1978 per il settore dello spettacolo 2.000 miliardi e 300 milioni in più rispetto a quest'anno. La cifra che si ricava dalla lettura del bilancio di previsione del Ministero del Turismo è ritenuta essere gravissima e pesano duramente. I progetti legislativi, anche quando già sono stati presentati in Parlamento, come quello della musica, registrano lungaggini e ritardi per i continui ripensamenti della DC, che evidentemente non esita a compiere in questo delicato settore, la necessaria ed auspicata svolta.

Si gira «Ciao scimmia» tra New York e Roma



Ferreri coglie il mondo nel momento del crollo

Il regista, nonostante il suo lucido scorcamento, ha fiducia che l'uomo possa trovare la forza di uscire dal vicolo cieco di una società in pezzi - Sul «set» con Depardieu e Mastroianni - Realizzato per la tv un film sul film

ROMA — Riuscirà l'uomo ad uscire dalla sua drammatica situazione attuale? È questo l'ultimo rovello di Marco Ferreri e il perno sul quale gira il suo nuovo film «Ciao scimmia» (in inglese «Bye monkey»). Naturalmente «a parlare» saranno essenzialmente le immagini, cui Ferreri affida le sue grida di allarme.

Iniziate a New York, le riprese proseguono ora in interni e dintorni di Roma. Il regista, riciccolato, cura meticolosa, sia le abitudini del protagonista Lafayette (Gérard Depardieu) e di un altro personaggio, il suo assistente, l'ispanico quinquantenne Luigi (Marcello Mastroianni), sia il Museo delle arti della Roma Antica, di un cattivo gusto da fare impazzire, con Nerone che somiglia a Nixon.

Sul set, dove opera Marco Ferreri, l'atmosfera è sempre tranquilla. Il regista fischietta, i tecnici si muovono con sicurezza, gli attori attendono — come abbiamo visto — non c'è sviluppo, ma crisi. A che punto stanno le cose? Presso il Ministero delle Spettacoli si esultano in un gruppo di lavoro che sta predisponendo un testo di legge per la riforma del settore, mentre alla Camera sono state presentate due proposte relative l'una all'utilizzazione di film da parte di emittenti televisive private e l'altro al rifinanziamento del fondo di rotazione per il credito cinematografico.

Non è possibile però segnalare con leggerezza settori e ratiopoli: se si vuole un serio rilancio della cinematografia italiana è tempo che il governo presenti il suo progetto di riforma per un comparto che ha perso il suo prestigio e che pure quest'anno è di tutti gli ambienti interessanti. Il bilancio del Ministero in sé, nella schizofrenia delle cifre non dice molto, se non che il settore è in crisi, e che l'attesa di importanti eventi che si auspica non siano il solito Godot. La sua discussione che riprenderà il 16 ottobre, potrà però essere di grande utilità per una valutazione della reale volontà politica del governo di intervenire, per le riforme, dalle enunciazioni ad atti legislativi precisi e per saggiare gli umori dei partiti, in particolare della DC, che ha finora frenato il necessario cambiamento di rotta in tutta la politica dello spettacolo.

Nedo Canetti

Festival della canzone

Sanremo: protesta dei sindacati per il «fatto compiuto»

Ribadita l'esigenza del rinnovamento della rassegna

ROMA — La notizia diffusa dalla stampa secondo la quale l'apposita Commissione consultiva del Comune di Sanremo avrebbe deciso di affidare la gestione del Festival della canzone prima ancora di averne definito i caratteri di struttura organizzativa, ha provocato una presa di posizione da parte della Federazione Lavoratori Spettacolo CGIL - CISL - UIL.

La federazione sindacale, in un suo comunicato, accusa lo assessore al Turismo sanremese di avere prevaricato la volontà della Commissione stessa che, nella riunione avuta con i sindacati martedì scorso, si era pronunciata

per rimettere ogni decisione in merito alla seduta del Consiglio comunale del 22 prossimo.

Pertanto la notizia dell'affidamento — afferma il comunicato — rivela un chiaro tentativo di precostituire posizioni di privilegio in contrasto con le esigenze di rinnovamento e di rilancio qualitativo del Festival poste dal documento organico presentato dai sindacati e dimostra che all'interno della Commissione operano con posizioni di forza coloro che ostacolano o minano il rilancio e la riforma della manifestazione e che puntano sfacciatamente ad «appaltare il Festival» al miglior offerendo.

«La FLS — conclude il comunicato — è convinta che soltanto attraverso una nuova impostazione e un nuovo criterio di gestione è possibile operare il rilancio e la riforma del Festival e che, di conseguenza, si rielabora in luogo di incontra delle diverse tendenze della musica popolare italiana, mentre si ribadisce a tale proposito la propria disponibilità, afferma che ove dovesse prevalere la posizione di chi intende conservare lo status quo, il Festival non potrà essere che un'operazione di speculazione privata, al servizio di una ristretta cerchia di quasi tipo di collaborazione».

Il repertorio italiano al Teatro in Trastevere

ROMA — Il Consiglio dell'Istituto del dramma italiano, dal 9 al 25 gennaio, a Latina, con l'Associazione degli scrittori di teatro e dell'AGIS, ha preso in esame le quarantadue proposte degli autori e dei registi che hanno fatto richiesta di poter fruire di una programmazione al Teatro in Trastevere. Il Consiglio ha elevato da sé a nove il numero degli interventi e ha così scelto i seguenti gruppi: Compagnia «Teatro in Trastevere» con Strindberg contro di Mario Moretti, regia di Lorenzo Salvetti dal 9 al 25 novembre; Metteza di Miodugno-Bazzani, con Don Juan di Dacia Maraini, regia di Ferdinando Vanuzzi, dal 21 al 14 dicembre; La Loggia con il bianco, di Augusto e il direttore, di Massimo Castri, regia dell'autore, dal 15 dicembre al 4 gennaio; La solitaria di Gianluigi.

Sui rapporti con la RAI-TV l'ANAC indice un'assemblea

ROMA — L'ANAC Unitaria, a seguito degli abusi (contatti con la RAI-TV) e del riciccolo (minacce di non far più lavorare chi non firma) che la RAI-TV sta esercitando sui registi, indice un'assemblea straordinaria cui invita tutti gli autori, i sindacati e la stampa.

L'assemblea è fissata per venerdì 21 ottobre alle ore 19 presso la sede dell'ANAC, in via Principessa Clotilde 14, a Roma. — sostiene l'Associazione degli autori in un comunicato — non prevede coazioni, come sembra intendere la direzione del personale della RAI-TV, ma un rapporto dialettico, dialettico con le forze culturali e civili del paese. Intenzione dell'ANAC è analizzare la strategia che sta dietro all'atteggiamento dell'ente radiotelevisivo e appurare le responsabilità di chi ha determinato una situazione di mancata attuazione della riforma di sfacelo organizzativo di persistente clientelismo.

le prime

Jazz Archie Shepp

Archie Shepp edizione ottobre '77. Le novità sono poche e di segno negativo. Le presenze del sassofonista afro-americano sulla platea italiana sono ormai da qualche anno a questa parte, una consuetudine. Questa volta è approdato a Roma per inaugurare la stagione del St. Louis Jazz Club di via del Cardello, un locale accogliente e ampio per il suo genere (circa 300 posti). Il pubblico era numeroso, compreso qualche autodidatta che è riuscito ad imbuicarsi con la forza evitando di pagare le 3.000 lire d'ingresso, quello che giustamente si merita un musicista del calibro di Shepp.

Ma Shepp non migliora, non progredisce, non sperimenta nulla di nuovo. Rifa se stesso, talvolta regredendo a livelli appena accettabili per un jazzista che ha segnato della sua presenza, gran parte della storia della musica nera degli anni '60. Forse il suo lavoro più valido è ancora quello, che compie ormai da tempo, sul blues (anche al St. Louis ha riproposto uno dei suoi cavalli di battaglia, la celebre *Sofisticated Lady*, eseguita questa volta anziché con il tenore, con il soprano).

I musicisti che lo accompagnano non funzionano molto bene, in particolare il pianista Siffrido Peseip, che pure vanta un grande talento e milizie in gruppi prestigiosi. Più sperimentato e funzionale il bassista Cameron Brown.

p. gi.

A Elvio Porta il Premio Pirandello

ROMA — Lo scrittore Elvio Porta, con il lavoro *L'opera e la morte*, ha vinto la settima edizione del Premio biennale di teatro a Luigi Pirandello.

A questa decisione è pervenuta, a maggioranza, la giuria presieduta da Raul Radice e composta di Alberto Randi, Carlo Bo, Sandro D'Amico, Roberto De Monticelli, Natalia Ginzburg, Carlo Laurenti, Leonida Scialoja, Luigi Squarzina, Renzo Tian, Giorgio Zampa; segretario, Aldo Scimé.

La giuria ha anche deliberato di attribuire il premio internazionale «Luigi Pirandello» al regista oboecio-olomaz Krjzica per il suo contributo ad una nuova drammaturgia dello spettacolo. La giuria ha infine conferito un particolare riconoscimento al prof. Paul M. Freni che ha approntato per la collezione di *La Pleiade* di Gallimard, l'edizione integrale in francese di tutto il teatro di Pirandello.

Non c'è ora che da attendere l'apparizione sugli schermi del film di Ferreri e sul video di quello della Tati; e sperare, nel frattempo, che l'uomo trovi l'auspicata forza per aprirsi a nuova vita.

Mirella Acciommessa

NELLA FOTO: Gérard Depardieu, con una giovanissima attrice, in una scena del film girato a New York.

Muzzi Loffredo al convento occupato

ROMA — Questo pomeriggio, a partire dalle ore 17,30, al convento occupato di via del Colosseo, la folk singer siciliana Muzzi Loffredo e la Compagnia della Porta si esibiranno in due, rispettive recital.

leggete Rinascita

ENTENAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni che il 10 ottobre 1977 sono state effettuate a norma di legge e di regolamento, a partire dal 1° gennaio 1978, potranno essere presentati per il rimborso, presso le consuete casse incaricate, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Table with columns for denominazione del prestito, Serie N., and data for various years (1965-1985).

RAI TV

oggi vedremo

Il primo femminismo. Ancora uno sceneggiato tratto da un romanzo: *Una donna*, che va in onda alle 20.40 sulla Rete uno. L'occasione, tuttavia, merita più attenzione del solito: sia perché il romanzo di Sibilla Aleramo si colloca, all'inizio del secolo, come opera importante nella battaglia del primo femminismo italiano, sia perché regista e sceneggiatrice (Gianni Bongiorno e Carlotta Wittling) dichiarano di aver voluto innovare, in questo caso, la tradizione del telecinema, puntando non soltanto sulla vicenda, ma anche sull'ambiente storico e sociale e culturale. Bongiorno — che sul tema della «questione femminile» è più volte tornato in TV e che ha cercato, in passato, di fondere i moduli del telefilm e dell'indagine sociale — afferma di aver concepito lo sceneggiato «un po' come se fosse un'inchiesta del *l'Espresso*». In verità, lo sceneggiato televisivo è puntato, a genere, molto ripetitivo e a gastronomico, avrebbe fortemente bisogno di essere riproposto. Ma, purtroppo, le promesse dei registi si rivelano poi, a conti fatti, solo promesse. Vedremo come andrà questa volta, in questo racconto della vicenda travagliata di una ribelle.

programmi

Table with columns for TV primo and TV secondo, listing programs and times.

Radio 1°

GIORNALI RADIO: 8, 10, 10, 13, 17, 19, 21, 23, 10, 6: Risveglio musicale. Spettacolo di festa; 7,35: Culto evangelico; 8,40: Scritto musicale; 9,30: Radioteatro; 10,15: In diretta; 10,35: Prima fila; 11: In diretta; 11,30: Notte nel suo tempo; 12,30: Seduta su un banchetto; 13,30: Fedina Rai; 14,40: Carta bianca; 15,20: Tutto il calcio minuto per minuto; 15,30: Carta bianca (2); 17,10: Radio uno per tutti; 17,30: Canzoni italiane; 18,5: Sentiamo nella commedia; 19,35: I programmi della sera; 21,10: Una donna libera; di Giuseppe Scimé; 22,45: Sottile musica; 23,05: Buonotte; 23,15: La Dama di Cuori.

Radio 3°

GIORNALI RADIO: 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 14,45, 16,45, 20,45, 23,6: Quotidiani radiofonici; 7,45: Prima pagina; 8,45: Succede in Italia; 9: Le strascanti; 9,30: Romanzi; 10,15: Jan Sibellus; 10,55: Dimensione Europa; 11,45: Jan Sibellus; 12,45: Succede in Italia (2); 13: Jan Sibellus; 14: Jan Sibellus; 15: Il Barbiere; 15,30: Opere e donati; 16,15: Fogli d'album; 16,25: Inviato all'opera; La vestale di Spontini; 17,15: Club d'acrobazie; 18,15: Musiche del tempo di Shakespeare; 21: Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano; 22,10: Conversazione; 22,25: Momento musicale.

Radio 2°

GIORNALI RADIO: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,25, 18,30, 19,30, 22,30, 6: Domande e risposte; 6,15: Oggi e domenica; 8,45: Esse TV; 9,35: Buona domenica; 10,15: Radioteatro; 12: Antepremia sport; 12,15: Revival; 12,45: Il

Muzzi Loffredo al convento occupato

ROMA — Questo pomeriggio, a partire dalle ore 17,30, al convento occupato di via del Colosseo, la folk singer siciliana Muzzi Loffredo e la Compagnia della Porta si esibiranno in due, rispettive recital.

Christine Buc-Glucksmann Gramsci e lo Stato

Una lettura teorico-critica di Gramsci condotta sull'edizione integrale del *Quaderni* che riconduce l'intera materia a una chiave problematica unificante: la teoria dello Stato.

Traduzioni di Claudia Mancina e Giuseppe Saponaro - Nuova biblioteca di cultura - pp. 472 - L. 4.500

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

IL PRESIDENTE RENDE NOTO che è intenzione di questa Amministrazione indire un appalto-concorso per la costruzione in Latina di un Liceo Scientifico a 20 aule più 7 speciali, con sistemi di edilizia industrializzata (prefabbricata), per un importo di L. 1.000.000, comprensivo di I.V.A. e somme a disposizione dell'Amministrazione.

Le imprese che desiderano essere invitate devono farne richiesta, in carta legale, all'Amministrazione Provinciale di Latina entro dieci giorni dalla presente pubblicazione.

Si precisa che il presente avviso sostituisce quello pubblicato su questo stesso giornale il giorno 17 settembre c.a., in quanto in tale avviso erano state indicate n. 30 aule invece di n. 20, e, pertanto, le imprese che già hanno fatto domanda sono esonerate dal presentarla nuovamente.

Latina, 13 ottobre 1977.

IL PRESIDENTE (Severino Del Balzo)

Inoltre, sempre a partire dal 1° gennaio 1978 e con le stesse modalità, diverranno esigibili i seguenti titoli:

Table with columns for denominazione del prestito, Serie N., and data for various years (1965-1985).